



**STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO**  
**V Reparto Affari Generali - Ufficio Storico**

**FONDO G30**

**“COLONNA MILITARE IN UMBRIA”**

**INVENTARIO**

*a cura di*



RomArchivi

## Sommario

|  |     |
|--|-----|
| INTRODUZIONE   |     |
| Descrizione del fondo e nota archivistica.....       | I   |
| Nota storico – istituzionale.....                    | II  |
| La Colonna militare umbra e la sua composizione..... | II  |
| Compiti della Colonna.....                           | III |
| Bibliografia citata.....                             | VII |
| INVENTARIO.....                                      | 1   |

## INTRODUZIONE

### Descrizione del fondo e nota archivistica

L'inventario descrive il Fondo G30, denominato 'Colonna militare in Umbria' conservato presso l'Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito. La sigla G30 è stata attribuita dall'Ufficio Storico stesso e fa riferimento al locale d'archivio dove il fondo è fisicamente collocato.

Il fondo è costituito da 27 volumi contenenti la documentazione prodotta dalla Colonna militare in Umbria nel breve periodo che va dalla sua istituzione - il 1 giugno 1861 - al suo scioglimento - il 31 luglio 1862. Il carteggio, rilegato, comprende:

- il diario del periodo ( conservato nel vol.1)
- i registri di protocollo della posta 'ordinaria' in entrata (conservati nei voll. 5 e 15) e in uscita (conservati nei voll. 1 e 11)
- la corrispondenza ordinaria suddivisa fra quella in entrata (conservata nei voll. 5-10 e 15-19) e in uscita (conservata nei voll. 1-4 e 11-14);
- la corrispondenza confidenziale e cifrata scambiata dal Comando della Colonna con i superiori, il ministero della Guerra, le istituzioni civili, le altre autorità militari (di questo nucleo mancano i registri di protocollo) anch'essa suddivisa in modo analogo al nucleo precedente fra corrispondenza in entrata (conservata nei voll. 22-23) e corrispondenza in uscita (conservata nei voll. 20-21)

Sono altresì rilegati nei volumi:

- i ruolini del personale (conservati nei voll. 24 e 27);
- le tabelle di dislocazione delle truppe che componevano la colonna (conservate nel vol. 27)
- gli ordini del giorno disposti nel periodo dai generali che si sono succeduti al comando (conservati nel vol. 23)
- le situazioni della forza (conservate nei voll. 24 e 25)
- numerose tabelle relative ai disertori (nel vol. 27)
- tabelle relative agli orari in vigore presso i vari Corpi (nel vol. 27).

La documentazione è presente nell'Archivio dello Stato Maggiore dell'Esercito già nel 1872. Nelle bozze di redazione della pianta dell'Archivio storico, il fondo viene allora inserito nella Sezione

dedicata ai carteggi relativi alle campagne di guerra e di mobilitazione<sup>1</sup>. Pochi anni dopo, nel 1892, l'archivio della Colonna mobile nell'Umbria sembra essere già rilegato in volumi<sup>2</sup>.

Sul dorso dei 27 volumi, pergamenei, è indicato l'argomento. La dicitura è stata riportata nell'inventario fra virgolette come *oggetto originale* dell'unità archivistica/volume. L'ordine dei volumi originali è stato rispettato, risultando funzionale alla comprensione delle carte.

La corrispondenza, tanto quella in entrata, quanto quella in uscita, risulta rilegata nel rispetto della sequenza dei numeri di protocollo. Questo sembra essere l'ordinamento originario delle carte. Il numero di protocollo, riportato in testa ai documenti, consente di muoversi con facilità all'interno del carteggio, a cui fanno da guida i registri di protocollo. Gli allegati alla corrispondenza sono correttamente accostati alla lettera di appartenenza. Infine si segnala che separatori pergamenei individuano talune pratiche/argomenti dei volumi: nel campo annotazioni queste sono state elencate.

## **Nota storico - istituzionale**

### **La Colonna militare umbra e la sua composizione**

La varietà e completezza della documentazione, il suo ordinamento, ci consentono di ricostruire la storia della Colonna, i rapporti con gli altri corpi militari, con le istituzioni civili, con le componenti interne.

La colonna militare umbra viene istituita, poco dopo la proclamazione del Regno d'Italia, il 1 giugno 1861 con le truppe della 15<sup>a</sup> Divisione attiva<sup>3</sup>. Alla medesima data il generale Filippo Brignone incaricato del comando della colonna<sup>4</sup>, viene promosso al grado di luogotenente generale<sup>5</sup>.

---

<sup>1</sup> In AUSSME, Fondo L3, Studi particolari, b. 301/2, fasc. 14.

<sup>2</sup> Ibidem, b. 301/1, fasc. 5, doc. 2.

<sup>3</sup> Cfr. C. CESARI, *Le colonne militari dell'Umbria negli anni 1860, 1861, 1862*, in "Bollettino dell'Ufficio storico", III (1928), pp. 230-231.

<sup>4</sup> Con odg del 5 giugno 1861 Filippo Brignone assume l'incarico del Comando della Colonna mobile dell'Umbria. Il 28 agosto 1861 al generale Brignone, richiamato a Torino, viene ordinato di cedere il Comando della Colonna al Generale Thaon di Revel, già Comandante la Brigata Granatieri di Napoli (v. Ordine del giorno del 28 agosto 1861, n. 17); con ordine del giorno n. 22 del 18 settembre 1861 il comando viene riassunto (v. vol. 23); Thaon di Revel tra ottobre e novembre viene inviato a Parigi in missione. L'8 dicembre del 1861 il generale Brignone parte per Ancona alla volta di Torino e il comando della Colonna viene assunto in via definitiva dal Generale Thaon di Revel.

<sup>5</sup> cfr. T. SARTI, *Il parlamento Subalpino e nazionale: profili e cenni biografici di tutti i deputati e senatori eletti e creati dal 1848 al 1890*, Terni, 1890, p. 172.

*“A Brignone<sup>6</sup> viene ordinato di recarsi a Terni ed assumere il comando di una Colonna militare destinata al doppio scopo di*

- *impedire il passo verso la frontiera pontificia ai refrattari alla leva*
- *impedire qualunque moto popolare che in un senso o in un altro volesse compiersi sui confini dello Stato col Patrimonio di S. Pietro*

*Le truppe per le loro competenze sia in contanti che in natura erano considerate sul piede di pace<sup>7</sup>”.*

Le truppe avevano lo scopo principale di “affermare con la loro presenza la presa di possesso del territorio pontificio<sup>8</sup>”. A Brignone succede l'8 dicembre 1861<sup>9</sup> Giovanni Genova Thaon di Revel, che già l'aveva sostituito, e che comanda la Colonna fino al suo scioglimento che avviene in data 31 luglio 1862<sup>10</sup>.

La Colonna militare umbra, dipendente dal 5° Gran Comando militare del dipartimento militare si compone di:

- Quartier generale (stato maggiore, commissariato di guerra e sussistenze militari, corpo del treno) stanziato a Terni;
- Brigata granatieri di Napoli (5° Reggimento granatieri di Napoli; 6° Reggimento granatieri di Napoli);
- 5° Reggimento Bersaglieri (XIV Battaglione bersaglieri ; XVI Battaglione bersaglieri)
- 7ª Batteria dell'8° Reggimento d'Artiglieria
- vari Reggimenti (Nizza Cavalleria ; Lancieri di Montebello; Cavalleggeri di Saluzzo; Cavalleggeri di Alessandria)
- Brigata *Forlì*

La colonna è affiancata dal corpo dei Cacciatori del Tevere<sup>11</sup>

---

<sup>6</sup> Su Filippo Brignone vedi: T. SARTI, *cit.*, p. 172-173, *ad vocem* ; BAINSIZZA - CHIESI, *Enciclopedia militare*, vol. II, Milano 1928, p. 461, *ad vocem*; G. ROCHAT, in *Dizionario Biografico degli italiani*, vol. 14 (1972), *ad vocem*. Si vedano anche le schede biografiche pubblicate on line sui siti istituzionali della Camera e del Senato.

<sup>7</sup> v. Diario, vol. 1 alla data. Su Thaon di Revel si veda la scheda pubblicata on line sul sito istituzionale del Senato.

<sup>8</sup> C. CESARI, *cit.*, p. 230.

<sup>9</sup> v. Diario, alla data. Thaon di Revel, che sarà successivamente anche Ministro della guerra (10 aprile-26 ottobre 1867), ha scritto numerosi libri tra cui: *Umbria ed Aspromonte : ricordi diplomatici*, Milano : Fratelli Dumolard, 1894. Si tratta delle memorie degli anni 1859-1862; testimonia le relazioni intrattenute dallo stesso Thaon di Revel con i francesi nel periodo nel quale comandava la Colonna.

<sup>10</sup> Si veda nel vol. 1, il diario storico alla data: il luogotenente generale Commendatore Cadorna Comandante della 17ª Divisione attiva assume il Comando delle truppe.

- Il Comando del 6° Reggimento Granatieri conserva le attribuzioni in riguardo al servizio di frontiera, riferendo al Comando Generale della 17ª Divisione attiva
- Il Comando del XIV Battaglione Bersaglieri dipenderà dal Comando del 6° Reggimento Granatieri per le cose di sorveglianza militare al confine

Tutti gli altri corpi, uffici e frazioni di corpo dipenderanno dal Comando della 17ª Divisione

<sup>11</sup> Cfr. EDOARDO SCALA, *Storia delle fanterie italiane. IX. I volontari di guerra*, Roma 1955, pp. 518-527.

## Compiti della Colonna

Nel breve periodo che va dal giugno 1861 al luglio 1862, le truppe che compongono la Colonna umbra, come viene enunciato già nelle prime righe del Diario conservato nel volume 1 dell'archivio, vengono chiamate a mantenere l'ordine nel territorio ad esse affidato, ma anche a pattugliare i confini con lo Stato pontificio - segnati dal Tevere per un lungo tratto - per fermare spedizioni finalizzate alla conquista dei territori pontifici non ancora annessi all'Italia<sup>12</sup>, per impedire movimenti reazionari organizzati dal partito borbonico, per impedire i passaggi dei renitenti alla leva oltre frontiera.

Tali compiti risultano dunque ben definiti e chiari già dai primi giorni dell'istituzione della Colonna. Da Terni il Comando disloca i vari reparti, su richiesta e sollecitazione delle varie municipalità, su segnalazione di disordini o della presenza di 'briganti', o per esercitare un'azione di forza nei confronti dei renitenti alla leva o dei 'disertori'. Il 27 giugno 1861 l'intendente generale della R. Intendenza generale dell'Umbria scrive a Brignone che

*"i refrattari alla leva militare eseguitasi testé nel Circondario di Perugia pei giovani nati negli anni 1839 e 1840 salgono all'ingente numero di 1008<sup>13</sup> e non esiguo è quello di coloro che dopo essersi presentati all'assento, mancarono all'appello nel giorno 12 di questo mese in cui dovevano essere avviati ai depositi cui erano stati destinati siccome appartenenti alla prima categoria del contingente. Pel giorno 5 dell'imminente luglio sono chiamati sotto le armi i giovani della seconda categoria e di questi pure i più si renderanno disertori se non si estende la misura presa con buoni risultati [...] la quale consiste nell'invio sul luogo di piccoli ma numerosi drappelli di truppa con incarico di perlustrare le campagne ed arrestare colla scorta degli elenchi nominativi loro forniti dall'attività di Polizia, i renitenti ed i disertori"<sup>14</sup>.*

Il concetto viene ribadito nella missiva successiva del 1 luglio insistendo sul fatto che 'ogni tolleranza sarebbe dai contadini interpretata come segno di debolezza e agirebbe sfavorevolmente sull'esito dell'altra leva'.

---

<sup>12</sup> Il 25 settembre 1861 il Gran Comando del 5° Dipartimento Militare avverte il Comandante della 15<sup>a</sup> Divisione che un piccolo gruppo di '25 giovani fra i quali sono compresi due noti garibaldini - Alessandro Cartacci e Icilio Forelli' è partito da Firenze per Siena per dirigersi a Perugia. 'Tali riunioni di giovani combinati col noto fatto dello sbarco di armi e munizioni sembrano accennare ad un tentativo per opera del partito mazziniano di un'invasione nelle provincie tuttora soggette al dominio pontificio' (v. lettera 25 settembre 1861, prot. 197, vol. 22). Notizie confidenziali relative a nuove spedizioni organizzate dal partito mazziniano vengono trasmesse confidenzialmente il 12 ottobre 1861 (prot. 203, vol.22);

<sup>13</sup> Nella successiva lettera del 11 luglio 1861 si preciserà che il numero reale dei refrattari dichiarati disertori ammonta in realtà a 168 unità (v. prot. 33, vol. 22).

<sup>14</sup> Lettera del 27 giugno 1861, prot. di arrivo n. 23, v. volume 22

Il tema delle diserzioni è oggetto anche della circolare 267 del 10 agosto 1861 del Gran Comando del Dipartimento militare<sup>15</sup>, con la quale si richiede ai corpi di dare ‘immediato avviso al Comando generale della Divisione, e dalla Divisione militare territoriale da cui dipendono il quale alla sua volta ne renderà partecipe questo Gran Comando’.

Ancora nel novembre del 1861 il Comando generale del 5° Dipartimento militare riporta la preoccupazione del Governo ‘dal vedere come non sieno cessate le diserzioni e come fra i disertori non si notino soltanto militari napoletani, ma talvolta anche individui delle Province lombarde, toscane e degli antichi stati e per altra parte essendo esso Governo informato in modo positivo come il partito d’azione ed il partito retrogrado facciano mene ed abbiano agitarsi nel seno dei Corpi, onde promuovere moti rivoluzionari ed ottenere così con perfido scopo lo scioglimento dell’esercito...<sup>16</sup>’.

Nel marzo del 1862<sup>17</sup> il Comando generale scrive così da Firenze:

*“il Ministero della Guerra ha rilevato come da qualche tempo le diserzioni che già parevano dover cessare, abbiano ripreso nuovo incremento, e trovando quindi necessario si provveda in modo energico acché abbiano ormai ad avere termine vuol prescritte severe istruzioni e misure che si credono più alte a raggiungere lo scopo, ordinando intanto che ogniqualvolta siano arrestati individui in stato di diserzione ma che non siano per anco stati dichiarati tali per difetto del tempo all’uopo delle leggi stabilite, abbiano senz’altro avviati a Fenestrelle al Corpo dei cacciatori Franchi” [...].*

A tali preoccupazioni si aggiungono dunque i timori relativi a non sempre ben definiti ‘moti rivoluzionari’ o degli attacchi di briganti ‘borbonici’. Le segnalazioni relative a movimenti di uomini, di armi o di bastimenti ai quali la Colonna è chiamata a far fronte, sono numerosissime e percorrono l’intero arco temporale: accanto ad informazioni sui movimenti del noto ‘capo brigante borbonico’ Chiavone<sup>18</sup> vengono trasmesse notizie su riunioni sospette; non mancano richieste e trasmissione di informazioni sui conventi collocati sul nuovo confine; si segnalano ‘mene di garibaldini’ e del partito d’azione.

---

<sup>15</sup> Vol. 22, prot. di arrivo n. 113.

<sup>16</sup> Vol. 22, prot. di arrivo n. 259.

<sup>17</sup> Con lettera circolare del 31 marzo 1862 (vol. 23, protocollo di arrivo n. 385)

<sup>18</sup> Vol. 22, notizie nell’allegato alla lettera del 27 dicembre 1861, prot. di arrivo n. 311; v. anche vol. 23, allegato alla lettera prot. di arrivo n. 407; ibid, prot. di arrivo 415, allegata alla lettera 10 aprile 1862. Su Luigi Alonzi, detto Chiavone si veda MICHELE FERRI - DOMENICO CELESTINO, *Il Brigante Chiavone. Storia della guerriglia filoborbonica alla frontiera pontificia (1860-1862)*, prefazione di Franco Molfese, Edizione Centro Studi “Cominium”, Sora 1984; Sul brigantaggio si rinvia anche ai seguenti volumi che contengono anche una specifica e approfondita bibliografia: PIERO CROCIANI, *Guida al “Fondo Brigantaggio”*, Roma, Stato Maggiore dell’Esercito – Ufficio storico, 2004; *Guida alle fonti per la storia del brigantaggio postunitario conservate negli archivi di Stato*, Roma 1999-2000.

A questi problemi caratteristici del periodo si aggiungono le consuete questioni relative alla logistica ed all'organizzazione militare: equipaggiamento delle truppe, casermaggio, distribuzione di viveri e soprassoldi. Il comando è spesso chiamato a chiarire e dirimere le liti fra il personale militare distribuito sul territorio e gli abitanti delle municipalità.

Capitolo a parte è infine la delicata gestione dei rapporti con l'esercito francese a guardia del comune confine. Thaon di Revel nei suoi *Ricordi diplomatici* racconta gli stretti rapporti con il generale francese Goyon, le trattative intercorse per stabilire in una 'convenzione militare' una linea di demarcazione delle rispettive 'zone militari'<sup>19</sup>, e del suo viaggio a Parigi tra l'ottobre e il dicembre 1861 per 'combinare una convenzione ufficiale di confine'<sup>20</sup>.

---

<sup>19</sup> Si veda THAON DI REVEL, *cit.*, p. 12-13.

<sup>20</sup> Ibid, p. 21. Inoltre sulla specifica situazione politica in Umbria nel periodo 1860-1861 si veda: F. BARTOCCINI, *L'Umbria nella questione romana*, in «Bollettino della Deputazione di Storia patria per l'Umbria», LXVIII (1971), 2, pp. 107- 149; F. BARTOCCINI, *La lotta politica in Umbria dopo l'Unità*, «Atti dell'VIII Convegno di studi umbri» (Gubbio, 31 maggio- 4 giugno 1970), Perugia, 1971, pagg. 181-269.



## Bibliografia citata

- BAINSIZZA - CHIESI, *Enciclopedia militare*, II, Milano 1928;
- BARTOCCINI, FIORELLA, *La lotta politica in Umbria dopo l'Unità*, «Atti dell'VIII Convegno di studi umbri» (Gubbio, 31 maggio- 4 giugno 1970), Perugia, 1971, pagg. 181-269;
- BARTOCCINI, FIORELLA, *L'Umbria nella questione romana*, in «Bollettino della Deputazione di Storia patria per l'Umbria», LXVIII (1971), 2, pp. 107- 149;
- CESARI, CESARE, *Le colonne militari dell'Umbria negli anni 1860, 1861, 1862*, in «Bollettino dell'Ufficio storico», III (1928), pp. 230-231;
- CROCIANI, PIERO, *Guida al "Fondo Brigantaggio"*, Roma, Stato Maggiore dell'Esercito – Ufficio storico, 2004;
- FERRI MICHELE – CELESTINO DOMENICO, *Il Brigante Chiavone. Storia della guerriglia filoborbonica alla frontiera pontificia (1860-1862)*, prefazione di FRANCO MOLFESE, Edizione Centro Studi "Cominium", Sora 1984;
- *Guida alle fonti per la storia del brigantaggio postunitario conservate negli archivi di Stato*, Roma 1999-2000;
- ROCHAT, GIORGIO , *Filippo Brignone*, in *Dizionario Biografico degli italiani*, vol. 14 (1972);
- THAON DI REVEL, GENOVA, *Umbria ed Aspromonte : ricordi diplomatici*, Milano, Fratelli Dumolard, 1894;
- SARTI, TELESFORO, *Il parlamento Subalpino e nazionale: profili e cenni biografici di tutti i deputati e senatori eletti e creati dal 1848 al 1890*, Terni, 1890;
- SCALA, EDOARDO, *Storia delle fanterie italiane. IX. I volontari di guerra*, Roma, 1955.

## INVENTARIO

### Volume 1

"Diario storico - Protocollo - Corrispondenza dal giugno a luglio 1861"

- Diario storico militare (1 giugno 1861 - 31 luglio 1862) costituito dalle fincature: Data; Stato dell'atmosfera; indicazione gornaliera, cc. 30
- Protocollo della corrispondenza spedita dal 3 giugno 1861 al 31 dicembre 1861, dal prot. 1 al prot. 1754. Fincature: Numero d'ordine; Luoghi di spedizione delle lettere; A chi indirizzate le lettere; Data; Pratica; Sunto; Annotazioni, cc. 171
- Minute della corrispondenza spedita dal 3 giugno 1861 al 9 luglio 1861, prot. 1-300, cc. 308

cc. 509

*1861 giu 1 - 1862 lug. 31*

### Volume 2

"Corrispondenza di luglio, agosto e fino al 6 settembre 1861"

- Minute della corrispondenza spedita dal 9 luglio 1861 al 7 settembre 1861, prot. 301-800, cc. 534

cc. 534

*1861 lug. 9 - 1861 set 7*

### Volume 3

"Corrispondenza pei mesi di settembre e ottobre 1861"

- Minute della corrispondenza spedita dal 7 settembre 1861 al 3 novembre 1861, prot. 801-1300, cc. 503

cc. 503

*1861 set 7 - 1861 nov 3*

### Volume 4

"Corrispondenza di novembre e dicembre 1861"

- Minute della corrispondenza spedita dal 3 novembre 1861 al 31 dicembre 1861, prot. 1301-1754, cc. 467

cc. 467

*1861 nov 3 - 1861 dic 31*

### Volume 5

"Protocollo - Corrispondenza ordinaria del giugno 1861"

- Protocollo della corrispondenza ricevuta dal 31 maggio 1861 al 31 dicembre 1861, dal prot. 1 al prot. 1850. Fincature: Numero d'ordine; Luoghi di provenienza delle lettere; Comando o persona che scrive; Data; Pratica; Sunto; Annotazioni, cc. 166
- Corrispondenza ricevuta nel giugno 1861, prot. 1- 300, cc. 358.

cc. 524

*1861 mag 31 - 1861 dic 31*

Annotazioni: con schizzo delle zone delle operazioni (Cascia, Borgo Cerreto, Pescia), allegato alla lettera del 15 giugno 1861, n. prot. 110; schizzo, allegato alla lettera del 18 giugno 1861 (Rieti e i confini con le province Napoletane), n. prot. 138 ; carta (area compresa fra Rieti e Tivoli) redatta dal Comando di Collalto, 6 luglio 1861, n. prot. 291.

## Volume 6

"Corrispondenza ordinaria del luglio 1861"

- Corrispondenza ricevuta nel luglio e agosto 1861, prot. 301- 600

cc. 421

*1861 lug. 4 - 1861 ago 4*

## Volume 7

"Corrispondenza ordinaria dell'agosto 1861 - Iscritti di seconda categoria - Giacitura delle truppe - Soldati napoletani - Leve e refrattari - Monumento a Cavour"

- Corrispondenza ricevuta nell'agosto e nel settembre 1861, prot. 601- 900

cc. 455

*1861 lug 4 -1861 set 8*

Annotazioni: separatori in pergamena e coperte evidenziano alcuni argomenti della corrispondenza di seguito indicati:

"N. 608. Pratica sugli'iscritti di seconda categoria": comunicazioni ed elenchi relativi agli iscritti alla leva, corrispondenza del 5-6 luglio 1861, prot. di arrivo n. 608

"N. 609. Pratica sulla giacitura delle truppe": corrispondenza relativa alle modalità di 'giacitura' della forza, 10-31 luglio 1861, prot. di arrivo n. 609

"N. 610. Pratica sugli arruolati forzatamente napoletani": corrispondenza ed elenchi relativi ai soldati napoletani facenti parte del disciolto 'Esercito delle Due Sicilie' arruolati a forza, 20 luglio 1861 - 3 agosto 1861, prot. di arrivo n. 610

"N. 625. Pratica sui refrattari alla leva, della prima categoria di Perugia e Terni", corrispondenza ed elenchi relativi ai renitenti alla leva del circondario, 28 giugno 1861 - 1 luglio 1861, prot. di arrivo 625

"N. 626. Pratica sui refrattari alla leva, prima categoria di tutta la provincia": comunicazioni relative ai renitenti alla leva della provincia, 15-16 giugno 1861, prot. di arrivo 626

"Invio di un distaccamento de Cacciatori del Tevere da Monteleone in Leonessa pel mantenimento dell'ordine", 26 agosto 1861, prot. di arrivo n. 801

"Pratica riflettente il Monumento Cavour": sottoscrizioni per il monumento a Cavour offerte dalle truppe, 23-25 agosto 1861, prot. di arrivo n. 836

## Volume 8

"Corrispondenza del settembre 1861 - Rassegne di rimando - Decorati nella campagna 1860-1861 - Cavalli e muli"

- Corrispondenza ricevuta nel settembre e nell'ottobre 1861, prot. 901-1200

cc. 415

*1861 ago 30 - 1861 ott. 18*

Annotazioni: separatori in pergamena e coperte evidenziano alcuni argomenti della corrispondenza di seguito indicati:

"N. 949. Pratica relativa alla rassegna di rimando del cannoniere Bracci Stefano della 7<sup>a</sup> Batteria dell'8° Reggimento d'Artiglieria". Esonero del cannoniere per motivi di salute: corrispondenza e stato nominativo, 4-11 settembre 1861, prot. di arrivo n. 949

"N. 1188. Pratica concernente i decorati di questa colonna militare dell'Umbria nella Campagna del 1860-1861". Elenchi con descrizione delle ricompense, divisi per corpo, 2-7 agosto 1861, prot. di arrivo n. 1180

"N. 1200. Pratica. Stato segnaletico dei cavalli del Reggimento Nizza Cavalleria aggregati al treno d'armata in Terni e dell'8° Reggimento d'Artiglieria stati sottoposti a visita di riforma". Risultati della visita ai cavalli: prospetti, 4 ottobre 1861, prot. di arrivo n. 1200.

Contiene anche: schizzo "Progetto di guardie al confine": proposta per l'istituzione di tre posti di guardia, allegato alla lettera del 10 ottobre 1861, prot. Di arrivo n. 1131.

### **Volume 9**

"Corrispondenza ordinaria di ottobre e novembre 1861"

- Corrispondenza ricevuta nell'ottobre e nel novembre 1861, prot. 1201-1500

cc. 382

*1861 set 10 - 1861 nov 18*

### **Volume 10**

"Corrispondenza 1861 - Arresti fatti dalle truppe - Scuole reggimentali"

- Corrispondenza ricevuta dal novembre 1861 al dicembre 1861, prot. 1501 - 1850

cc. 482

*1861 nov 2 - 1861 dic. 31*

Annotazioni: separatori in pergamena e coperte evidenziano alcuni argomenti della corrispondenza di seguito indicati:  
"Pratica 1570. Arresti fatti dalla truppa" del Reggimento. Corrispondenza e stati nominativi degli arrestati, 21 novembre 1861- 2 dicembre 1861, prot. di arrivo n. 1570;  
"Pratica 1571. Scuole reggimentali". Istituzione delle scuole reggimentali e istruzioni. Corrispondenza, con norme, 18 novembre 1861 - 30 novembre 1861, prot. di arrivo n. 1571.

### **Volume 11**

"Protocollo - Corrispondenza ordinaria 1862"

- Protocollo della corrispondenza spedita dal 2 gennaio 1862 al 30 luglio 1862, dal prot. 1 al prot. 1495.  
Fincature: Numero d'ordine; Luoghi di spedizione delle lettere; A chi indirizzate le lettere; Data; Pratica; Sunto; Annotazioni, cc. 121

- Minute della corrispondenza spedita dal 2 gennaio 1862 al 19 febbraio 1862, prot. 1-300, cc. 310

cc. 431

*1862 gen 2 - 1862 lug. 30*

### **Volume 12**

"Corrispondenza ordinaria del marzo 1862"

- Minute della corrispondenza spedita dal 19 febbraio 1862 al 14 aprile 1862, prot. 601-700

cc. 404

*1862 feb. 19 - 1862 apr. 14*

### **Volume 13**

"Corrispondenza ordinaria di aprile e maggio 1862"

- Minute della corrispondenza spedita dal 15 aprile 1862 al 4 giugno 1862, prot. 701- 1100

cc. 413

*1862 apr. 15 - 1862 giu 4*

### **Volume 14**

"Corrispondenza ordinaria del giugno e luglio 1862"

- Minute della corrispondenza spedita dal 5 giugno 1862 al 30 luglio 1862, prot. 1101-1494

cc. 404

*1862 giu 5 - 1862 lug 30*

### **Volume 15**

"Protocollo dal 1 gennaio al 27 luglio 1862 - Corrispondenza - Leva - Napoletani per la truppa della Divisione - Rassegna per proposti a Carabinieri - Dispacci telegrafici"

- Protocollo della corrispondenza ricevuta dal 1 gennaio 1862 al 29 luglio 1862, dal prot. 1 al prot. 1460.  
Fincature: Numero d'ordine; Luoghi di provenienza delle lettere; Comando o persona che scrive; Data; Pratica; Sunto; Annotazioni, cc.107  
- Corrispondenza ricevuta nel gennaio e febbraio 1862, prot. 1- 300, cc.

cc. 422

*1961 dic 13 - 1862 lug. 29*

Annotazioni: separatori in pergamena e coperte evidenziano alcuni argomenti della corrispondenza di seguito indicati:  
"N. 23. Lettere dei vari comandanti e circondari relative ai risultati della leva": comunicazioni e prospetti, 27 dicembre 1861 - 2 gennaio 1862, prot. di arrivo n. 23;  
"N. 214. Pratica dei napoletani esistenti nelle truppe di questa colonna militare": comunicazioni, prospetti, stati numerici, 27 - 28 gennaio 1862, prot. di arrivo n. 214;  
"N. 250. Pratica degli ufficiali per sostituti istruttori presso i tribunali militari": vacanza di posti di sostituti istruttori presso i tribunali militari. Corrispondenza, 22 gennaio 1862 - 3 febbraio 1862, prot. di arrivo n. 250.  
"N. 294. Dispacci riflettenti la rassegna degli individui proposti per i Carabinieri": comunicazioni relative alle adesioni all'arma dei carabinieri, 10 febbraio - 16 febbraio 1862, prot. di arrivo n. 294;  
"N. 296. Pratica di dispacci ricevuti da Stefani il giorno 8 febbraio" 1862, prot. di arrivo n. 296.

Contiene anche alcune carte sciolte (lettere ricevute) relative al periodo 29 luglio - 31 luglio 1862, cc. 11.

### **Volume 16**

"Corrispondenza del febbraio e marzo 1862 - Costruzioni di baracche lungo il Tevere"

- Corrispondenza ricevuta nel febbraio e nel marzo 1862, prot. 301-600

cc. 417

*1862 gen 27 - 1862 mar 31*

Annotazioni: un separatore in pergamena al prot. 573 segnala l'oggetto del carteggio relativo a:  
"N. 573. Costruzione di baracche lungo il Tevere". 14 settembre - 24 settembre 1861, prot. di arrivo n. 573. Con due disegni : 1. Prospetto di una baracca e pianta; 2. Schizzo con collocazione delle baracche

Contiene anche alcune carte sciolte (lettere ricevute) relative al periodo 24 luglio - 2 ottobre 1862, cc. 7

### **Volume 17**

"Corrispondenza di aprile e maggio 1862 - Disertori ed arresti di disertori"

- Corrispondenza ricevuta nel mese di aprile e maggio 1862, prot. 601-900

cc. 406

*1862 mar. 26 - 1862 mag. 12*

Annotazioni: separatori in pergamena e coperte evidenziano alcuni argomenti della corrispondenza di seguito indicati:  
"Pratica 721. Disertori". Disertori del 6° Reggimento della Brigata Granatieri di Napoli: comunicazione e trasmissione elenchi, 9 aprile - 20 aprile 1862, prot. Di arrivo n. 721  
"Pratica 834. Diserzioni 5° Reggimento Grantieri". Comunicazioni, 29 aprile - 5 maggio 1862, prot. Di arrivo n. 834.

## Volume 18

"Corrispondenza del maggio a giugno 1862 - Alloggi - Disertori - Rapporti quindicinali"

- Corrispondenza ricevuta nel mese di maggio e giugno 1862, prot. 901-1200

cc. 486

*1862 mag 8 - 1862 giu 22*

Annotazioni: separatori in pergamena e coperte evidenziano alcuni argomenti della corrispondenza di seguito indicati:

"Pratica 1002. Alloggiamenti della truppa della Colonna Militare dell'Umbria", tabelle e specchi relativi ai locali occupati dalle truppe, 18 - 26 maggio 1862, prot. di arrivo n. 1002.

"Pratica 1058. Rapporti quindicinali avuti dai Comandanti di Corpo della seconda quindicina di maggio", 31 maggio - 3 giugno 1862, prot. di arrivo n. 1058.

"Pratica 1110. Diserzione da parte di truppe. Dal generale Messacapo", Comunicazioni relative a diserzioni del III Battaglione Volontari della Guardia Nazionale, 2-8 giugno 1862, prot. di arrivo n. 1110;

"Pratica 1111. Diserzione da parte di truppe. Dal generale A. Casanova", Comunicazioni relative a diserzioni del 49° Reggimento, 2-9 giugno 1862, prot. di arrivo n. 1111;

"Pratica 1112. Diserzione da parte di truppe. Dal generale Manca", Comunicazioni relative a diserzioni dalle truppe dei Lancieri di Novara, 27 maggio - 6 giugno 1862, prot. di arrivo n. 1112;

"Pratica 1113. Diserzioni dal 4° Dipartimento Militare", Comunicazioni, 3-4 giugno 1862, prot. 1113;

"Pratica 1182. Dai Comandanti di corpo. Relazione della prima quindicina di giugno": rapporti quindicinali, 15-18 giugno 1862, prot. di arrivo n. 1182;

Contiene anche un ritaglio di stampa dalla Gazzetta dell'Umbria del maggio 1862, allegato alla lettera del 21 maggio 1862, prot. di arrivo n. 1003,

## Volume 19

"Corrispondenza 1862 - Disertori e arresto di disertori - Relazioni quindicinali del Servizio - Rapporti sulle istruzioni - Distribuzioni straordinarie di zucchero e caffè"

- Corrispondenza ricevuta dal giugno 1862 al luglio 1862, prot. 1201-1460

cc. 400

*1862 mag 10 - 1862 lug. 29*

Annotazioni: separatori in pergamena e coperte evidenziano alcuni argomenti della corrispondenza di seguito indicati:

"Pratica 1255. Diserzioni ed arresti. 6° Reggimento Granatieri", 17 giugno - 4 luglio 1862, prot. di arrivo n. 1255;

"Pratica 1260. Diserzioni da Bologna, Firenze, Forlì, Rimini", 27 giugno - 4 luglio 1862, prot. di arrivo n. 1260;

"Pratica 1261. Diserzioni da Firenze", 28 giugno - 1 luglio 1862, prot. di arrivo n. 1261;

"Pratica 1330. Disertori", 7- 14 luglio 1862, prot. di arrivo n. 1330;

"Pratica 1331. Relazioni quindicinali". Rapporti dai vari corpi, 30 giugno - 5 luglio 1862, prot. di arrivo n. 1331;

"Pratica 1354. Rapporti sull'istruzione eseguitasi nel secondo semestre 1862" presso il 5° e 6° Reggimento Granatieri di Napoli; XIV e XVI Battaglione Bersaglieri; 7<sup>a</sup> Batteria dell'8° Reggimento d'artiglieria; Reggimento Cavalleggeri Saluzzo; 3° Reggimento Treno d'Armata della 3<sup>a</sup> Compagnia. Rapporti e prospetti, 14 luglio - 19 luglio 1862, prot. di arrivo n. 1354;

"Pratica 1355. Forza dei posti di guardia al confine cui spetterebbe la straordinaria distribuzione di zucchero e caffè". Distribuzione di zucchero, caffè, vino alle truppe preposte alla guardia di confine, 14 -20 luglio 1862, prot. di arrivo n. 1355;

"Pratica 1356. 6° Reggimento Granatieri. Disertori. Truppa". Comunicazioni, prospetti, 9-15 luglio 1862, prot. di arrivo n. 1356;

"Pratica 1357. Rapporti quindicinali", 15 -17 luglio 1862, prot. di arrivo n. 1357;

"Pratica 1358. Disertori". Comunicazioni, prospetti, 16 - 21 luglio 1862, prot. di arrivo n. 1358.

## Volume 20

"Corrispondenza telegrafica dal giugno al dicembre 1861"

- Minute della corrispondenza spedita dal 7 giugno 1861 al 31 dicembre 1861, prot. 2-368. Corrispondenza confidenziale e cifrata.

cc. 401

*1861 giu 7 - 1861 dic 31*

### **Volume 21**

Corrispondenza dal gennaio al giugno 1862

- Minute della corrispondenza spedita dal 6 gennaio 1862 al 17 luglio 1862, prot. 369-599. Corrispondenza confidenziale e cifrata.

cc. 188

*1862 gen 6 - 1862 lug. 17*

### **Volume 22**

"Corrispondenza speciale col Generale Brignone dal giugno al dicembre 1861"

- Corrispondenza ricevuta dal giugno 1861 al dicembre 1861, prot. 1- 314. Corrispondenza confidenziale e cifrata.

cc. 444

*1861 giu. 1 - 1861 dic 10*

Annotazioni: contiene due schizzi topografici allegati alla lettera del 20 dicembre 1861, prot. 304, schizzi relativi al confine con lo Stato Pontificio

### **Volume 23**

Corrispondenza riservata e cifrata dal gennaio 1862 al luglio 1862 - Ordini del giorno - Varie

- Corrispondenza ricevuta dal gennaio 1862 al luglio 1862, prot. 315- 540. Corrispondenza confidenziale e cifrata, cc. 300

- Ordini del giorno dal 5 giugno 1861 al 31 luglio 1862, nn. 1- 59, cc. 34

- 'Notificazione' della Soprintendenza alle regie Finanze dell'Umbria, documento a stampa del 10 agosto del 1861, c. 1

- Bozza di convenzione per regolare i passaggi di frontiera sul fiume Tevere (in italiano e in francese), s.d. cc. 3

- Istruzioni varie: picchetti di truppa presso le famiglie di renitenti e disertori; alloggi militari; posti di confine, 25 nov. 1861 - 10 mag 1862, cc. 9

- Varie: ricevute; attestato di ricovero in ospedale, stampa per la morte di Camillo Benso conte di Cavour del 19 giugno 1861, c. 6

cc. 353

*1861 giu 5 - 1862 lug. 31*

### **Volume 24**

"Ruolini di ufficiali, delle truppe, delle divisioni"

Ruolini nominativi degli ufficiali della 15<sup>a</sup> Divisione - Colonna Mobile dell'Umbria: prospetti

- 5° Reggimento Granatieri di Napoli

- 6° Reggimento Granatieri di Napoli

- XIV Battaglione Bersaglieri del 5° Reggimento Bersaglieri

- XVI Battaglione Bersaglieri del 5° Reggimento Bersaglieri

- Reggimento Nizza Cavalleria

- 7<sup>a</sup> Batteria dell'8° Reggimento d'Artiglieria

- Brigata alla 15<sup>a</sup> Divisione attiva – 8° Reggimento d'Artiglieria del V Corpo d'Armata

- Reggimento Lancieri di Montebello

- Reggimento Cavalleggeri di Alessandria

- Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo

- Brigata *Forlì*

- Cacciatori del Tevere
- 3<sup>a</sup> Compagnia del 3° Reggimento della 15<sup>a</sup> Divisione attiva - Corpo del treno

E inoltre

- Intendenza militare della 15<sup>a</sup> Divisione
- Sussistenze militari della 15<sup>a</sup> Divisione

cc. 227

1861 mag. 29 - 1862 giu 4

### **Volume 25**

"Situazioni della forza"

Situazione numerica della forza: prospetti

- XIV Battaglione Bersaglieri
- XVI Battaglione Bersaglieri
- Corpo Cacciatori del Tevere
- Reggimento Cavalleggeri di Alessandria
- Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo
- Reggimento Lancieri di Montebello
- V Corpo d'Armata – 8° Reggimento d'artiglieria - 15<sup>a</sup> Divisione - 7<sup>a</sup> Batteria
- 3<sup>a</sup> Compagnia del 3° Reggimento del treno d'Armata addetta alla 15<sup>a</sup> Divisione attiva
- Intendenza Militare – V Corpo d'Armata - 15<sup>a</sup> Divisione

cc. 316

1861 giu 12 - 1862 lug 15

### **Volume 26**

"Situazioni della forza"

Situazione numerica della forza: prospetti

- 15<sup>a</sup> Divisione attiva - Colonna Militare dell'Umbria
- 5° Reggimento Granatieri di Napoli
- 6° Reggimento Granatieri di Napoli

cc. 225

1861 giu 3 - 1862 lug. 17

### **Volume 27**

"Ruolini di di compagnie - Tabelle di dislocazioni - Stati di disertori - Stati vari"

Ruolini nominativi. Prospetti:

- 5° Reggimento Granatieri Napoli
  - 6° Reggimento Granatieri Napoli
- Tabelle di dislocazione
- Colonna Militare in Umbria
  - 5° Reggimento Granatieri Napoli
  - 6° Reggimento Granatieri Napoli
  - XIV Battaglione Bersaglieri
  - XVI Battaglione Bersaglieri
  - Reggimento Cavalleggeri di Alessandria
  - 8° Reggimento d'artiglieria – 7<sup>a</sup> Batteria
  - Cacciatori del Tevere
  - Guardia Nazionale mobilizzata
  - Brigata *Forlì*



Tabelle di marcia:

- XIV Battaglione Bersaglieri

Vari stati e tabelle di dislocazione

- XVI Battaglione Bersaglieri

- ed altri

Tabelle varie:

- Elenco nominativo dei disertori della Colonna militare dell'Umbria

- Elenchi nominativi degli arrestati divisi per corpo di provenienza

- Elenco nominativo degli individui dichiarati disertori mancanti alla partenza del Capoluogo di Circondario

- Stato nominativo delle famiglie dei renitenti che hanno la possibilità di sostenere il picchetto militare

- Disertori pontifici

- Orari in vigore presso i vari Corpi: tabelle

- Licenze

cc. 275

*1861 giu 7 - 1862 lug. 24*